



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Brescia, 02 febbraio 2023

Oggetto: dichiarazione ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto Arch. Stefano Molgora, nato a Salò (Bs) il 22 gennaio 1958, cf MLGSFN58A22H717D, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell' Ordine Architetti PPC della provincia di Brescia,

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che l' Ordine Professionale è istituito ai sensi della legge 24 giugno 1923 N. 1395, con regolamento approvato dal R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537.

Pertanto, le finalità perseguite sono quelle previste dalle leggi istitutive sopra citate e il legale rappresentante corrisponde al presidente in carica.

A maggior precisazione alleghiamo anche il regolamento dell' attività delle strutture operative dell' Ordine Architetti PPC di Brescia approvato dal Consiglio dell' Ordine provinciale del 25/10/2021.

Si ricorda infine che L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia è un ente pubblico non economico autonomo, sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia.



IL PRESIDENTE
(Dott.Arch. Stefano Molgora)



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

**REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE OPERATIVE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

Art. 1 - Organizzazione dell'Ordine

1. L'attività dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia (di seguito definito Ordine) è articolata nelle seguenti strutture:
 - a) il Consiglio Direttivo
 - b) l'Ufficio di Segreteria
 - c) i Delegati presso le istituzioni e le organizzazioni di categoria e professionali
 - d) le Commissioni Istituzionali
 - e) Le Aree tematiche di interesse e le Commissioni consultive
 - f) la segreteria operativa
2. Il quadro delle strutture, dei responsabili e della composizione delle stesse è definito nell'allegato organigramma che può essere in ogni momento aggiornato dal Consiglio Direttivo in merito all'istituzione, all'abrogazione o alla modifica di deleghe e strutture operative e di studio e alla composizione delle stesse.
3. I delegati, i presidenti delle Commissioni Istituzionali responsabili delle Commissioni Consultive, i membri delle Commissioni Consultive e i componenti e i responsabili di altre strutture operative e di studio che il Consiglio Direttivo dovesse istituire nel corso del mandato, restano in carica nelle modalità previste dalla loro istituzione o nomina, comunque non oltre il compimento del mandato del Consiglio Direttivo dell'Ordine.

Art. 2 - Consiglio Direttivo

1. Le attribuzioni del Consiglio Direttivo dell'Ordine sono definite dalle leggi istitutive dell'Ordine.

Art. 3 – Ufficio di Segreteria

1. L'Ufficio di Segreteria è costituito dal Presidente, dal Vice presidente (se individuato/i), dal Segretario e dal Tesoriere dell'Ordine e fa capo all'Area delle Politiche Interne.
2. Le attribuzioni dell'Ufficio di Segreteria dell'Ordine sono definite dalle leggi istitutive dell'Ordine.

Art. 4 - Delegati presso le istituzioni e le organizzazioni di categoria e professionali

1. L'Ordine è rappresentato da propri delegati presso le istituzioni e le organizzazioni di categoria e professionali. I Delegati sono nominati dal Consiglio Direttivo, che ne definisce contestualmente la natura della delega, i poteri, l'autonomia e la durata.
2. Il delegato deve comunicare formalmente l'accettazione della delega e informare tempestivamente l'eventuale impossibilità a svolgere i compiti a lui affidati.
3. Il delegato è tenuto a tenere al corrente il Consiglio Direttivo dell'attività svolta, redigendo un'esauriente relazione con periodicità da definirsi in sede di delega.
4. Per l'espletamento dei propri compiti d'ufficio e di segreteria il delegato si avvale del personale dell'Ordine.
5. Il delegato ha diritto al rimborso delle spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico secondo le modalità in uso presso l'Ordine.
6. Il Consiglio Direttivo, con motivata delibera, può revocare la delega e procedere alla sostituzione del Delegato.

Art. 5 - Commissioni Istituzionali

1. Le Commissioni Istituzionali fanno capo all'Area delle Politiche Interne.
2. Le attribuzioni e le modalità operative delle Commissioni Istituzionali sono definite dalle leggi istitutive dell'Ordine.

Art. 6 – Le Aree tematiche di Interesse

1. Nel rispetto delle funzioni attribuite dall'Ordinamento, il Consiglio Direttivo dell'Ordine istituisce Aree tematiche di interesse diversificate per temi e funzioni.
2. L'Area sempre da individuare è quella delle Politiche Interne che riguarda le attività istituzionali e al servizio degli iscritti. Le altre Aree saranno istituite con nome e competenze definite dal Consiglio Direttivo e potranno essere aumentate o diminuite secondo necessità.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

3. All'interno delle Aree tematiche e funzionali sono costituiti le commissioni consultive e i gruppi di lavoro guidate dai coordinatori nominati dal consiglio.

Art. 7 – Area Politiche Interne

1. All'Area Politiche Interne sono affidati tutti i compiti di carattere istituzionale, ovvero la tenuta dell'albo, l'archivio, la tesoreria, la corrispondenza, la deontologia, la gestione della sede e dei beni dell'Ordine e i servizi fondamentali a servizio degli iscritti.
2. Fanno capo all'Area Politiche Interne l'Ufficio di Segreteria e le Commissioni Istituzionali, con le attribuzioni definite dall'ordinamento dell'Ordine.
3. Il coordinamento dell'Area istituzionale è affidato al Presidente dell'Ordine.

Art. 8 – Organizzazione dell'attività delle Aree tematiche e funzionali

1. L'attività delle Aree tematiche e funzionali è articolata in Commissioni Consultive e in eventuali Gruppi di Lavoro.
2. Il Consiglio Direttivo nominerà il Presidente (coordinatore) delle singole Commissioni Consultive.
3. I Presidenti delle Commissioni Consultive, sono tenuti a elaborare un programma generale dell'attività, esteso almeno ad un anno solare, e il relativo bilancio preventivo di spesa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il programma generale, fermo restando le prerogative di approvazione da parte del Consiglio Direttivo, è da intendersi come documento aperto ovvero suscettibile di modifiche e integrazioni nell'ambito di una continua aderenza alle sollecitazioni provenienti dal mondo professionale e culturale dell'architetto.

I Presidenti delle commissioni dell'Area Politiche Interne sono tenuti a presentare il programma generale al Consiglio Direttivo, entro un mese dalla convocazione dell'Assemblea.

4. Nell'ambito degli indirizzi del programma generale, le Commissioni Consultive definiscono il programma dettagliato dell'attività, il calendario delle riunioni, le modalità di convocazione e l'ordine del giorno. Copia della convocazione e dell'ordine del giorno sono recapitate a tutti i Consiglieri dell'Ordine, che avranno facoltà di partecipare alle riunioni, con tutte le prerogative e i diritti dei membri effettivi. Le convocazioni sono effettuate dalla Segreteria dell'Ordine.
5. I Presidenti delle Commissioni Consultive sono tenuti a informare almeno trimestralmente il Consiglio Direttivo circa l'attività svolta.
6. La costituzione di rapporti permanenti delle Commissioni con altri Ordini, Collegi, Associazioni, Istituzioni, Amministrazioni ed Enti pubblici o privati è esercitata di norma dai Coordinatori all'uopo delegati dal Consiglio Direttivo con specifica deliberazione.
7. Per l'espletamento dei propri compiti d'ufficio e di segreteria i Responsabili delle Commissioni Consultive, si avvalgono del personale dell'Ordine.
8. I Responsabili e i Membri delle singole Commissioni Consultive, ad eccezione della partecipazione alla normale attività della Commissione, hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle attività connesse al programma generale e specifico di ogni singola Commissione Consultiva. Tali rimborsi devono rientrare nel bilancio di spesa della singola iniziativa inserita nel Programma Generale, approvato dal Consiglio Direttivo. I rimborsi saranno erogati secondo le modalità già definite in uso presso l'Ordine.
9. L'attività svolta all'interno delle commissioni e dei Gruppi di lavoro ha carattere riservato.
10. La Segreteria operativa è costituita dal personale dipendente dell'Ordine ed è coordinata dal Segretario.